

P.za S. Anna n°1 56045 - Pomarance (PI) - Tel.0588/62311 Fax 0588/65470

Prot. N. VI/5/	Pomarance, lì

Spett.le Impresa

OGGETTO: Invito a gara per l'affidamento mediante procedura dicui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, degli interventi di "Rifacimento tratto di acquedotto in località Gallerone a Pomarance"

Codice di Identificazione della Gara (CIG): 79979071A6 Codice Unico di Progetto (CUP): F63E19 00003 000 4

Art. 1 TIPO DI PROCEDURA E OGGETTO DELL'APPALTO

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale di Pomarance n. 142 del 13/08/2019, con la quale è stata approvata la progettazione esecutiva, e della determinazione n. sett. ____ del __/_/__ n. gen.le ___ del __/_/__ assunta dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio del medesimo Comune, adottata quale determina a contrarre, è indetta una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento del contratto pubblico indicato in oggetto.

La validazione del progetto esecutivo è stata effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento con atto del 01/08/2019.

La procedura sarà gestita tramite il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) presente sulla Rete Telematica Regionale Toscana http://start.toscana.it.

Le offerte, pertanto, devono essere formulate esclusivamente per mezzo del sistema telematico sopra citato. Gli operatori economici devono essere iscritti nel sistema ed essere in possesso di firma digitale.

Tutte le caratteristiche dei lavori da realizzare sono definite nella documentazione di gara presente sulla piattaforma informatica sopra citata.

TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute dello 0,50% di cui all'art. 30 c. 5-bis del DL.gs. n. 50/2016 e s.m.i., raggiunga la cifra di € 30.000,00 (quarantamila/00 euro). Il pagamento è previsto entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016 ed esclusivamente nei casi ivi previsti, il Comune di Pomarance corrisponderà direttamente al subappaltatore, cottimista, prestatore di servizi, fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite.

TERMINI PER L'ESECUZIONE - ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'impresa aggiudicataria dovrà dare ultimati i lavori entro il termine di giorni 80 (ottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

MODIFICHE AL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva di apportare modifiche al contratto, nel rispetto del comma 4 del medesimo articolo, che potranno rendersi necessarie o opportune allo scopo di migliorare la funzionalità o la qualità dell'opera oggetto del contratto.

Dette modifiche non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

Resta ferma la possibilità per la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, di imporre l'esecuzione di tali prestazioni modificate alle stesse condizioni previste nel contratto originario, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna pretesa né possa far valere la risoluzione del contratto.

Art. 2 IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo dei lavori compensati a misura compresi nell'appalto, ammonta a € 99.851,78 (euro novantanovemilaottocentocinquantuno/78), comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad € 3.213,09 (euro tremiladuecentotredici/09), per cui l'importo complessivo dei lavori ribasso d'asta ammonta € 96.638.69 soggetto novantaseimilaseicentotrentotto/69), e i costi manodopera a € 44.686,84 (quarantaquattromilaseicentottantasei/84)

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà a misura così come previsto all'art. 2 del Capitolato Speciale di Appalto - parte amministrativa e secondo le definizioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Pertanto, ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del citato decreto, per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per tali prestazioni il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.

Art. 3 CATEGORIA DI LAVORAZIONI

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere oo-bis) e oo-ter) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, sono state individuate le seguenti categorie di lavorazioni, di cui all'allegato A del d.P.R. n. 207/2010, tuttora transitoriamente vigente ai sensi dell'art. 216, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

3

CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO	NOTE
OG6	ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi a rete che siano necessari per attuare il "servizio idrico integrato" ovvero per trasportare ai punti di utilizzazione fluidi aeriformi o liquidi, completi di ogni opera connessa, complementare o accessoria anche di tipo puntuale e di tutti gli impianti elettromeccanici, meccanici, elettrici, telefonici ed elettronici, necessari a fornire in buon servizio all'utente in termini di uso, funzionamento, informazione, sicurezza e assistenza ad un normale funzionamento. Comprende in via semplificativa le opere di captazione delle cque, gli impianti di potabilizzazione, gli cquedotti,		Preval.
	TOTALE	€ 99.851,78	

La qualificazione, ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 47/2014, convertito con legge n. 80/2014 a cui rimanda l'art. 216, comma 15, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è data:

• per la categoria prevalente OG6, dal possesso di attestazione SOA in classifica I o superiore in corso di validità (Fatto salvo quanto previsto dall'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010) e/o dal possesso dei requisiti di cui all'art.90 del DPR 207/2010 e s.m.i.

Art. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Requisiti

Possono partecipare alla presente procedura gli operatori economici, anche in forma raggruppata, come definiti dagli articoli 3, comma 1, lettera p), e 45 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Ai raggruppamenti temporanei di imprese costituiti tra i soggetti di cui sopra si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Ai fini della partecipazione alla procedura di gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, la cui mancanza rappresenta motivo di esclusione, da dichiararsi ai sensi del d.P.R. n. 445/2000:

a) Requisiti di ordine generale:

1. inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e di ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione, da dichiarare secondo quanto contenuto nel DGUE alla presente lettera di invito:

Pagina 3 di 27

2. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad *ex* dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa partecipante alla gara per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Ai fini della presente causa di esclusione, si considerano dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

b) Requisiti di ordine speciale:

1) Impresa singola di cui alla lettera a) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. o consorzi di cui alle lettere b) e c) del medesimo art. 45, comma 2, in possesso di:

idoneità professionale:

- 1. iscrizione alla CCIAA:
- 3. requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui agli artt. 26, comma 1, lettera a) e 90, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art. 16 della L.R.T. n. 38/07 e s.m.i.;

capacità tecnenico organizzativa-qualificazione (ad integrazione, si richiama quanto dettagliatamente specificato sub art. 3):

qualificazione (ad integrazione, si richiama quanto dettagliatamente specificato sub art. 3):

- 4. attestazione SOA in corso di validità per la categoria OG6 di cui al precedente art. 3, in classifica I o superiore; *oppure*
- 5. requisiti di cui all'art. 90 del d.P.R. n. 207, tuttora vigente, con riferimento alle categorie OG6 relativi a:
 - a. certificati di lavori analoghi, ascrivibili alla categoria OG6, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di spedizione della presente lettera di invito di importo non inferiore a quelli indicati al precedente art. 3;
 - b. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui al precedente punto a. eseguiti nel quinquennio antecedente la data di spedizione della presente lettera di invito; in caso di rapporto tra costo del personale e importo dei lavori inferiore a quanto richiesto, troverà applicazione l'art. 90, comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 207/2010;
 - c. adeguata attrezzatura tecnica.
- 2) Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari o GEIE che risultino complessivamente in possesso dei <u>requisiti di qualificazione</u> prescritti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa (art. 92 D.P.R. 207/10, D.M 10 novembre 2016 n. 248). <u>I requisiti di idoneità professionale, oltre a quelli di ordine generale, debbono essere posseduti da ogni soggetto facente parte del raggruppamento.</u>

Ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è accettata la produzione delle dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti per la partecipazione rese mediante il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario di cui alla circolare MIT 18 luglio 2016, n. 3, opportunamente integrato con le dichiarazioni chieste dalla presente lettera di invito.

4.2 Ulteriori precisazioni per la partecipazione di R.T.I. e consorzi

I consorzi sono tenuti a dichiarare in modo chiaro e univoco, a pena di esclusione dalla gara all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a quale tipologia appartengono tra quelle previste alle lettere b) e c) dell'art. 45 D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.

Alle condizioni previste dall'art. 48, comma 8, d.L.g.s. 50/2016 e ss.mm.ii., è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 45 lett. d) (R.T.I.) ed e) (consorzi ordinari) anche se non ancora costituiti. In questo caso, a pena di esclusione dalla gara all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i RTI o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nella medesima dichiarazione, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 48, comma 11, l'impresa invitata individualmente ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandataria di operatori riuniti.

I R.T.I. di tipo *orizzontale* e i consorzi ordinari (art.45 lett. d) ed e)), <u>sono tenuti a dichiarare espressamente</u>, <u>a pena di esclusione dalla gara</u> all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., anche ai fini del controllo in fase di esecuzione lavori e dell'emissione del certificato di cui all'Allegato B del D.P.R. 207/2010, le quote di partecipazione al raggruppamento nonché le rispettive percentuali di lavori che saranno eseguite da ciascuna delle imprese riunite o consorziate, in conformità all'art. 92, comma 2, D.P.R. 207/10; ai sensi della stessa disposizione, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi, dovranno essere sufficienti per la rispettiva quota di lavori. Le quote di realizzazione dei lavori potranno essere modificate, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

I R.T.I. di tipo verticale sono tenuti a dichiarare espressamente, a pena di esclusione dalla gara all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti. I requisiti di qualificazione devono essere posseduti dall'impresa mandataria per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori delle categorie scorporabili ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo.

Per i R.T.I. e per i consorzi ordinari di cui all'art. 45 lett. d) ed e), tutte le dichiarazioni richieste per la presente gara dovranno essere prodotte da ciascuna delle imprese che costituiranno (o che già costituiscono) i R.T.I. o i consorzi.

I consorzi di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c) (consorzi stabili), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) (consorzi tra cooperative di produzione e lavoro ex L.422/1909 e s.m. e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577/1947, e consorzi tra imprese artigiane ex L.443/1985) e c) (consorzi stabili) dell'art. 45, tutte le dichiarazioni richieste per la presente gara, comprese quelle relative al possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali, dovranno essere prodotte dal consorzio stesso; in entrambi i casi (consorzi di cui alla lettera b) e consorzi di cui alla lettera c) dell'art. 45) le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale dovranno essere presentate anche dai consorziati per i quali il consorzio stesso concorre e che sono stati indicati ai sensi art. 48, comma 7.

Nell'ipotesi in cui il consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. partecipi <u>utilizzando i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese consorziate designate quali esecutrici,</u> queste ultime dovranno produrre le relative dichiarazioni sostitutive ex d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. con riguardo ai requisiti di qualificazione posseduti.

Nell'ipotesi in cui il consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. partecipi mediante avvalimento dei requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto, queste ultime dovranno produrre tutta la documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.3 per l'avvalimento, con l'unica eccezione del contratto di avvalimento, che potrà essere sostituito dal contratto costitutivo del consorzio. L'impresa consorziata ausiliaria non potrà partecipare alla medesima gara, pena l'immediata esclusione sia di essa sia del consorzio ausiliato.

Sarà disposta l'esclusione di tutti i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. qualora i medesimi dichiarino di concorrere per conto della stessa impresa associata. Tale esclusione opererà nel medesimo modo anche qualora l'identità riguardi una sola impresa fra quelle indicate come soggetti per conto dei quali i Consorzi concorrono.

Nel caso in cui il consorziato per cui il Consorzio concorre sia, a sua volta, un Consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) o lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dovrà essere obbligatoriamente individuata, pena esclusione all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'impresa, consorziata di quest'ultimo, esecutrice dei lavori e anche nei confronti della stessa opereranno le situazioni di incompatibilità sopra contemplate.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è vietata la partecipazione alla medesima gara dei Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e lett. c) e delle imprese ad essi consorziate per le quali il consorzio stesso ha dichiarato di concorrere. Ciò integra gli estremi del reato di cui all'art. 353 del codice penale (turbata libertà degli incanti). Pertanto, in caso di rilevata partecipazione alla medesima gara di consorzio di cui alla lettera b) o lettera c) e di imprese ad esso

consorziate per le quali il consorzio stesso ha dichiarato di concorrere, si provvederà all'esclusione del consorzio e delle consorziate concorrenti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i è vietata la partecipazione alla medesima gara sia l' impresa ausiliaria sia di quella che si avvale dei requisit; pertanto, qualora partecipino alla presente gara sia il consorzio stabile sia la consorziata non esecutrice ausiliaria, sarà disposta l'immediata esclusione di entrambi gli operatori economici.

Ai sensi dell'art. 48, comma 19-ter, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo qualora le stesse modifiche soggettive al raggruppamento temporaneo di imprese ivi previste si verifichino in fase di gara.

Tutte le presenti prescrizioni costituiscono elementi essenziali per le finalità di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.; pertanto, l'inosservanza di anche una sola di esse, come delle disposizioni degli articoli 45, 47 e 48 del D.L.g.s. 50/16, costituisce motivo di esclusione dalla gara all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ove prevista.

Qualora debba essere dato avvio al procedimento di regolarizzazione previsto dal citato art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la richiesta sarà inoltrata all'impresa autrice dell'irregolarità e, per conoscenza, alle restanti imprese facenti parte del RTI o consorzio ordinario. Nel caso in cui non si proceda nei tempi dati alla regolarizzazione, la stazione appaltante provvederà all'esclusione dalla gara.

In caso di inadempienza contributiva, anche di uno solo degli operatori economici facenti parte del Raggruppamento Temporaneo, la stazione appaltante non procederà al pagamento per nessuno dei componenti, ancorché prevista la fatturazione separata nell'atto costitutivo del RTI, fino a che non sarà regolarizzata la posizione dell'insolvente/i anche attraverso l'intervento sostitutivo della stessa stazione appaltante.

4.3 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs., n. 50/2016 e ss.mm.ii, il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti a prescindere dalla natura dei suoi legami con questi ultimi. In tal caso deve comprovare in sede di gara a questa stazione appaltante che disporrà effettivamente ed in modo irrevocabile di tali capacità per tutta la durata del periodo contrattuale.

Il concorrente non può ricorrere all'avvalimento per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale né per soddisfare i requisiti di idoneità professionale di cui al precedente art. 4.1, lettera b)1)a. (iscrizione CCIAA) e b)1)b. (idoneità tecnico-professionale ex art. 16 L.R.T. n. 38/07), in quanto di contenuto soggettivo.

Il concorrente che intenda avvalersi di altro soggetto per il soddisfacimento dei requisiti possibili oggetto di avvalimento deve allegare, a pena di esclusione all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 89 del medesimo decreto, oltre alla documentazione prevista al successivo art. 6, ivi compresa la dichiarazione di

avvalersi dell'operatore economico indicato nella medesima documentazione insieme con i requisiti oggetto di avvalimento:

- a) una dichiarazione sostitutiva ex d.P.R. n. 445/2000 sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/16, nonché il possesso dei requisiti speciali e delle risorse oggetto di avvalimento (allegato 1 + allegato 2);
- b) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, e con la quale attesti di non partecipare alla gara in proprio o come associata o come consorziata indicata per l'esecuzione del contratto o come ausiliaria di altre imprese che partecipano alla gara (Allegato 1 bis);
- c) il contratto in originale o copia autentica in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, escludendo, quindi, qualsiasi forma di soccorso istruttorio per le carenze di seguito riportate, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. In particolare, da tale contratto dovrà emergere l'elencazione, in forma analitica, delle risorse di cui l'impresa concorrente si avvarrà nonché la prova che l'impresa ausiliaria disporrà effettivamente ed in modo irrevocabile di tali risorse per tutta la durata del periodo contrattuale e che tali risorse saranno effettivamente utilizzate ai fini dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3, nel caso in cui l'Amministrazione Comunale verifichi il mancato soddisfacimento dei requisiti da parte dell'ausiliaria, l'operatore economico dovrà procedere alla sua sostituzione.

Qualora l'avvalimento non sia accompagnato da affitto di azienda, il contratto dovrà riportare le modalità con le quali saranno effettuati idonei controlli da parte dell'impresa ausiliaria affinché la prestazione presenti le caratteristiche di qualità attese.

Ai sensi dell'art. 89, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la stazione appaltante procederà, in corso di esecuzione, a verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento da parte dell'ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto.

A pena di esclusione all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) del presente paragrafo devono essere rese dai rispettivi legali rappresentanti dell'impresa ausiliaria ai sensi degli articoli 46 e 47 della D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Qualora la stazione appaltante riscontri la non veridicità di quanto dichiarato, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i. nei confronti dei sottoscrittori, procederà all'esclusione dalla gara del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del citato D.Lgs. n. 50/16. Il fatto sarà quindi oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale

Anticorruzione per l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalla procedure di gara e dagli affidamenti di subappalti ai sensi dell'art. 80, comma 12, del dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto come previsto dall'art. 89, comma 6.

Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla presente procedura sia l'impresa ausiliaria che l'impresa ausiliata. In tali casi tutte le imprese coinvolte saranno escluse dalla gara, come previsto dall'art. 89, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Art. 5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 in combinato disposto con l'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii all'impresa che avrà offerto il minor prezzo, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta dovrà avere validità di 180 giorni dalla data della gara

Art. 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

6.1 Documentazione da presentare

La documentazione da presentare, come richiesta tramite START, e le offerte economiche, il tutto in formato elettronico secondo le modalità descritte nelle istruzioni allegate alla presente lettera d' invito e presenti tra la documentazione della procedura telematica, devono pervenire entro e non oltre il giorno__/_/ ore 12:00. Il recapito tempestivo delle offerte rimane ad esclusivo rischio dei mittente. Questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità ove, per qualsiasi motivo concernente il funzionamento della procedura, la documentazione non sia presentata sul sistema in tempo utile.

Le modalità ed il termine sopra indicati hanno carattere tassativo e, pertanto, non sarà ritenuta valida alcuna offerta e documento pervenuti al di fuori della procedura telematica sia entro che oltre il termine sopra indicato, anche se sostitutivi o integrativi di offerta precedente.

6.1.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Quale documentazione amministrativa, da produrre nella busta elettronica amministrativa, sono richiesti, a pena di esclusione dalla gara all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, i seguenti documenti, in formato elettronico, firmati digitalmente, salvo quanto specificato ai numeri 3 e 11, dal concorrente o da tutti i componenti in caso di raggruppamento non ancora costituito, o dal capogruppo in caso di RTI già costituito, a garanzia della certezza circa la provenienza dell'offerta, a pena di esclusione all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii:

- 1. domanda di partecipazione, redatta compilando l'apposito form proposto dal sistema START, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente e nella quale, in caso di partecipazione in forma consortile, sia specificata la tipologia di consorzio cui il concorrente stesso appartiene fra quelle indicate all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio o GEIE non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio. Si ricorda che nella documentazione d'offerta i costituenti il raggruppamento devono riportare l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nel medesimo documento, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
- 2. dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da parte del legale rappresentante del concorrente da rendersi utilizzando il form presente su START ed il modello di formulario di DGUE allegato alla presente lettera di invito e reso disponibile sulla stessa piattaforma START (Allegato 1) o propri modelli purché aventi il medesimo contenuto degli allegati sopra indicati, a pena di esclusione, all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, relative alle seguenti situazioni qualificate come essenziali ai fini del citato art. 83, comma 9:
 - a. possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 4, paragrafo 4.1, lettera a) del presente disciplinare di gara, dichiarato analiticamente come previsto nel formulario e modello allegati (Allegati 1 e 2). Si ricorda che il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 deve essere dichiarato, a pena di esclusione all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art 83 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, anche da tutti i soggetti indicati nel comma 3 del medesimo articolo;
 - b. possesso dei requisiti di ordine speciale, di cui all'art. 4, paragrafo 4.1 lettera b) di cui alla presente lettera di invito (allegati 1 e 2);
 - c. (per le sole imprese che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 110 commi 3, 4 e 5 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii): possesso dell'autorizzazione del giudice delegato e relativi estremi (Allegato 1), cui dovrà essere allegata la documentazione richiesta dall'art. 110, comma 5, qualora l'ANAC, sentito il giudice delegato, subordini la partecipazione alla presente gara alla necessità di avvalimento di altro operatore economico in possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale, di capacità tecnico-organizzativa di cui al precedente art. 4, paragrafo 4.1. Si precisa inoltre che, nella fattispecie di cui al comma 5 dell'art.110 citato, il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati all'art. 4, paragrafo 4.1, della presente lettera di invito, da parte dell'impresa ausiliaria, deve essere dichiarato analiticamente come previsto nel modello formulario DGUE e dichiarazioni integrative allegati 1 e 2 o propri modelli purché aventi il medesimo contenuto

degli allegati sopra indicati a pena di esclusione all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art 83 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Si evidenzia che il mancato possesso dei requisiti alla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte rende l'offerta irricevibile; pertanto, non potrà applicarsi il procedimento di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

NB: Si richiama l'attenzione sul fatto che è necessario che il concorrente indichi il domicilio eletto ai fini delle comunicazioni di cui agli artt. 29 e 76 del D.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. Allo scopo è necessario compilare la corrispondente dichiarazione presente nel formulario DGUE. La dichiarazione di cui al presente paragafo non è richiesta a pena di esclusione, ma sarà oggetto di regolarizzazione qualora i medesimi dati non siano indicati in altra documentazione della stessa offerta.

Si ricorda che nel caso di partecipazione in <u>raggruppamento temporaneo</u> o <u>consorzio ordinario</u> o <u>GEIE non costituiti</u>, la domanda e le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti 1 e 2 debbono essere rese e sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE.

In caso di consorzi di cui alla lettera b) e alla lettera c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale devono essere rese e sottoscritte anche dai consorziati per i quali il consorzio stesso concorre.

In caso di consorzi di cui alla lettera c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di qualificazione utilizzati dal consorzio devono essere rese e sottoscritte dai consorziati indicati per l'esecuzione del contratto, per i quali il consorzio stesso concorre. Nel caso di avvalimento dei requisiti di qualificazione posseduti da imprese consorziate non esecutrici, occorre produrre la documentazione richiesta al paragrafo 4.3 della presente lettera di invito, con l'unica eccezione del contratto di avvalimento che potrà essere sostituito dal contratto costitutivo del consorzio.

Le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti generali e quindi inerenti l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii devono essere rimesse da tutti gli eventuali ulteriori soggetti cui sono conferiti poteri di legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, poteri di direzione e di vigilanza, direttori tecnici, soci di maggioranza in società di capitale con meno di quattro soci e cessati dalla carica, secondo quanto riportato nel formulario allegato 2. Si specifica che in caso di società diverse da s.n.c. e s.a.s. costituite da 2 soci in possesso del 50% ciascuno delle quote, le dichiarazioni debbono essere prodotte da entrambi i soci.

Qualora sia impossibile ottenere la dichiarazione da parte di tali soggetti, il Legale Rappresentante può rimettere, con propria dichiarazione, la conoscenza o meno dei fatti oggetto di obbligo dichiarativo. Tale dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 è ammessa solo nel caso in cui tali fatti siano di piena e diretta conoscenza del sottoscrittore. In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, si considerano cessati dalla carica anche i soggetti cui sono stati conferiti poteri di legale rappresentanza, di direzione e di

vigilanza, direttori tecnici e amministratori che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo.

- 3. (nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario già costituito):
 originale o copia autenticata della procura relativa al mandato collettivo
 - originale o copia autenticata della procura relativa al mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio;
- 4. (Nel caso di consorzi tra società cooperative di cui alla L. 422/1909 e al D. Lgs. del Capo Provvisorio dello Stato n. 1577/1947 e consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. 443/1985, nonché nel caso di consorzi stabili) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti generali di cui al precedente punto 2. (allegato 1 e 2 bis), che deve essere rimessa anche da tutte le imprese consorziate indicate dal consorzio quali imprese per le quali il medesimo consorzio concorre;
- 5. (Nel caso di consorzi stabili che utilizzano i requisiti di qualificazione delle imprese consorziate indicate quali esecutrici del contratto) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa consorziata indicata dal consorzio per l'esecuzione del contratto, attestante il possesso dei requisiti di qualificazione di cui al precedente punto 2., utilizzati dal consorzio per la partecipazione alla presente gara (allegato 1);
- 6. (Nel caso di consorzi stabili che si avvalgono dei requisiti di qualificazione in OG3 di imprese consorziate non indicate quali esecutrici del contratto) documentazione elencata al paragrafo 4.3 della presente lettera di invito per i casi di avvalimento, con l'unica eccezione del contratto di avvalimento che potrà essere sostituito dal contratto costitutivo del consorzio:
- 7. Garanzia di € 1.997,04 (euro millenovecentonovantasette/04) pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto indicato all'art. 1, mediante cauzione o fideiussione. Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune di Pomarance. La fideiussione è rilasciata secondo la disciplina di cui al D.Mi.S.E. 19 gennaio 2018, n. 31 e può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto all'at. 161 del Dlgs 24/02/1998 n. 58, in originale, predisposta sulla base dello schema tipo approvato con D.Mi.S.E. 19 gennaio 2018, n. 31 e firmata digitalmente dal garante e dal concorrente. Nell'ipotesi in cui si utilizzi uno schema tipo non aggiornato al decreto ministeriale n. 31/2018, la garanzia dovrà contenere tutte le condizioni previste all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Qualora non sia disponibile l'originale della fideiussione in formato elettronico e firmato digitalmente dal fideiussore e dal concorrente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione della fideiussione originale cartacea riportante entrambe le firme autografe. In questo caso il concorrente dovrà provvedere anche all'inoltro separato dell'originale analogico (documento cartaceo) in tempo utile per essere acquisito durante la prima seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa; il mancato ricevimento nel termine previsto sarà oggetto di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di cauzione costituita da **assegno circolare, contanti, bonifico** o da **deposito** a titolo di pegno, il concorrente è tenuto a caricare sulla piattaforma START la copia scansionata e ad inoltrare il documento originale al Comune di Rosignano Marittimo – via dei Lavoratori n. 21 57016 Rosignano Marittimo – in tempo utile per essere acquisito durante la prima seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa. Il mancato ricevimento del documento originale nel termine previsto sarà oggetto di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La garanzia deve essere emessa a favore della stazione appaltante Comune di Pomarance e prevedere l'impegno, anche se di un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, in caso di aggiudicazione di appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 in favore della stazione appaltante (Comune di Pomarance), valida fino alla fine del servizio.

In caso di cauzione costituita da assegno circolare, versamento presso la Tesoreria o da deposito a titolo di pegno, l'impegno del garante a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii deve essere allegato all'assegno, alla ricevuta del versamento o al documento di deposito e caricato sulla piattaforma START. Qualora detto impegno non sia firmato digitalmente dal garante, occorre caricare sulla piattaforma la copia scansionata ed inoltrare il documento originale cartaceo con firma autografa del garante al Comune di Pomarance – p.zza S. Anna, 1 56045 Pomarance (PI) – in tempo utile per essere acquisito durante la prima seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa. Il mancato ricevimento del documento originale nel termine previsto sarà oggetto di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Le disposizioni relative all'impegno a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto non si applicano alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La fideiussione dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancanza di anche uno soltanto degli elementi sopra elencati, costituenti contenuto necessario della garanzia, costituisce causa di esclusione, all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

È consentita la produzione di garanzie rilasciate congiuntamente da più garanti secondo la disciplina di cui all'art. 1 del D.Mi.S.E. 19 gennaio 2018, n. 31.

In caso di riunione dei concorrenti, la garanzia è presentata, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale, e con responsabilità "pro-quota" nel caso di raggruppamento temporaneo di tipo verticale.

La garanzia può essere presentata e firmata dal solo mandatario purché, a pena di esclusione all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, nella stessa siano chiaramente indicati tutti i soggetti dei quali viene garantito l'eventuale inadempimento.

Si applicano le disposizioni sulla riduzione della garanzia provvisoria previste dall'art. 93, comma 7 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i come di seguito specificato:

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENI 014001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo e terzo, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente

Come previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora A.N.AC.) con determinazione n. 44 del 27/9/2000 in caso di raggruppamento temporaneo di imprese orizzontale o consorzio ordinario, per usufruire della facoltà di riduzione della cauzione provvisoria le certificazioni

La garanzia sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

- 8. dichiarazione di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante consultabile tra gli atti di gara e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Pomarance e formale impegno, in caso di aggiudicazione e con riferimento alla prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare i medesimi obblighi di condotta ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta (Allegato 2);
- 9. dichiarazione (da rendersi mediante il formulario DGUE Allegato 1) relativa alle lavorazioni che l'impresa intende subappaltare a terzi, nei limiti previsti dalle vigenti normative (si veda, in proposito, il successivo articolo 7). Le lavorazioni devono essere specificate nel dettaglio: eventuali dichiarazioni generiche saranno considerate come non apposte.

Qualora il subappalto riguardi le attività di :

- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume
- noli a freddo di macchinari
- noli a caldo

quali lavorazioni maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 53, della legge n. 190/2012, il concorrente dovrà indicare almeno una terna di nominativi di subappaltatori, nel rispetto dell'art. 105, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. In tale ultimo caso, per ogni subappaltatore dovrà essere prodotta la relativa dichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii (formulario DGUE parte II sezioni A e B, parte III, parte IV sezione A e parte VI). La mancata presentazione di tali dichiarazioni sarà oggetto di integrazione ai sensi dell'art. 85, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. In caso di più tipologie di prestazioni di cui all'art. 1, comma 53 citato, la terna di subappaltatori deve essere indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea.

Si evidenzia che le attività sopra elencate, quali lavorazioni maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, rilevano ai fini dell'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori soltanto nell'ipotesi in cui integrino la fattispecie del subappalto come definita nell'art. 105, comma 2, del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ossia prevedano l'impiego di manodopera con incidenza superiore al 50% del totale del subappalto da affidare e superino singolarmente, per valore, il 2% dell'importo del contratto di appalto. La mera fornitura senza posa in opera, pertanto, non integra tale fattispecie.

10. attestazione di **sopralluogo** (allegato 3). E' altresì richiesta **a pena di esclusione** l'effettuazione del sopralluogo in quanto elemento essenziale dell'offerta. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di immediata esclusione** dalla

procedura di gara. Trattandosi di adempimento da effettuarsi prima della presentazione delle offerte, è esclusa la possibilità di regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

All'effettuazione del sopralluogo, verificate le identità dei soggetti intervenuti, verrà compilata dalla stazione appaltante apposita certificazione in due copie: una sarà conservata agli atti da parte della stessa stazione appaltante e l'altra sarà consegnata al concorrente che la allegherà alla gara sul portale START nell'apposita sezione. L'allegazione del certificato non è richiesta a pena di esclusione, tuttavia, in caso di mancanza, si procederà ad escludere il concorrente qualora non risulti, agli atti della stazione appaltante, l'avvenuta effettuazione del sopralluogo.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i soggetti concorrenti dovranno richiedere appuntamento ai seguenti riferimenti, con preavviso di almeno due giorni:

- 1. Arch. Roberta Costagli, tel. 0588/62951 cell. 348/3172206 mail: r.costagli@comune.pomarance.pi.it;
- 2. geom. Edoardo Bassanello, tel. 0588/62376 cell. 348/3172204 mail: e.bassanello@comune.pomarance.pi.it;

Il sopralluogo è effettuato, con il Responsabile del Procedimento o suo delegato, esclusivamente dai seguenti soggetti:

- <u>titolare o legale rappresentante dell'impresa</u> (tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e di certificato CCIAA o equivalente per operatori economici esteri);
- <u>direttore Tecnico dell'impresa</u> (tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e di certificato CCIAA o equivalente per operatori economici esteri);
- <u>soggetti muniti di procura notarile</u> (comprovata mediante esibizione di documenti di identità del procuratore e copia della procura notarile);
- soggetto tecnico delegato dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, purché dipendente dell'impresa stessa. In tal caso è necessario che costui presenti dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000 a firma del titolare o rappresentante legale dell'impresa, con allegata copia conforme dell'estratto del libro unico in cui si evidenzi il rapporto di dipendenza dall'impresa del tecnico delegato.

Si precisa che ogni soggetto anche se rappresentante legale non potrà rappresentare più di una impresa (pertanto sarà rilasciata una sola attestazione a soggetto).

In caso di <u>raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario o GEIE costituiti o non costituiti</u> il sopralluogo può essere effettuato, indistintamente, dall'impresa designata o che sarà designata quale capogruppo (titolare, legale rappresentante, procuratore o tecnico dipendente) oppure da una delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario (titolare, legale rappresentante, procuratore o tecnico dipendente) già individuata o che sarà individuata quale mandante. La mancata effettuazione del sopralluogo da parte di almeno un componente del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti o non costituiti costituiscono motivo di immediata esclusione.

In caso di consorzio di cooperative, di imprese artigiane o stabile il sopralluogo può essere effettuato, indistintamente, dal consorzio o dall'impresa designata o

6.1.2 Conseguenze in caso di elementi e/o dichiarazioni mancanti, incomplete o irregolari.

Le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui al precedente art. 6.1.1 devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati alla presente lettera di invito. Qualora non siano utilizzati tali modelli, la documentazione presentata dovrà contenere, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 8, del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., tutte le dichiarazioni richieste in quanto qualificate come essenziali a sensi del comma 9 del citato art. 83, perché relative al possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per la partecipazione.

La sottoscrizione con firma digitale di tutte le dichiarazioni semplici e sostitutive richieste dalla presente lettera di invito (anche da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario) è adempimento essenziale ai fini dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto imposto dal DPR 445/2000 e previsto a garanzia della certezza in ordine alla provenienza dell'offerta.

Qualora il concorrente sia costituito da raggruppamento temporaneo, o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 50/16, tutte le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara, in quanto essenziali nel rispetto del d.P.R. n. 445/2000, debbono essere sottoscritte digitalmente da tutti i soggetti che costituiscono il concorrente.

È fatta salva la possibilità che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, sprovvisti di firma digitale, effettuino le dichiarazioni sostitutive di loro competenza (art. 80, comma 1, del d.lgs. n. 50/16) sottoscrivendole con firma autografa. Tali dichiarazioni, firmate dai rispettivi dichiaranti e complete del documento di identità dei sottoscrittori, dovranno essere acquisite in modalità elettronica ed il relativo documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal concorrente.

Fatto salvo quanto diversamente specificato nel precedente art. 6.1. le dichiarazioni e le documentazioni ivi previste sono richieste **a pena di esclusione dalla gara**, all'esito negativo della procedura di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, in quanto attengono a prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, e devono contenere quanto previsto nei relativi punti.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, delle dichiarazioni di cui al punto 6.1.1 anche da parte di soggetti terzi, indicate come essenziali e previste nei vari punti a pena di esclusione, fatta eccezione per quelle afferenti all'offerta economica, sono soggette a procedimento di regolarizzazione. Il concorrente sarà invitato a rendere, integrare o regolarizzare quanto necessario nel termine perentorio assegnato, non superiore

a 10 giorni. La mancata regolarizzazione entro il termine stabilito per insufficienza o assenza di risposta comporterà l'esclusione dalla procedura. La procedura di regolarizzazione di cui all'art. 83 citato non potrà, in nessun caso, riguardare requisiti non posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

6.1.3 DOCUMENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

Quale documentazione relativa all'Offerta economica, da produrre unicamente nella busta elettronica dell'offerta economica mediante compilazione dell'apposito form della piattaforma START, è richiesta, a pena di immediata esclusione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la seguente documentazione, firmata digitalmente dal concorrente o da tutti i componenti in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, o dal capogruppo in caso di RTI già costituito, a garanzia della certezza circa la provenienza dell'offerta:

- indicazione, in cifre, del ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara. L'importo potrà essere espresso con un massimo di due decimali e dovrà essere indicato compilando l'apposito form della procedura START;
- l'indicazione, in cifre, dell'importo relativo agli **oneri per la sicurezza da rischio specifico (o aziendali)** non derivanti da rischi da interferenza, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii, compresi nell'offerta economica. Si specifica che gli oneri di cui al presente punto sono quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e imputati allo specifico appalto (costi ex lege sostenuti dall'impresa per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, DPI individuali, redazione ed elaborazione DVR, etc., e comunque diversi da quelli da interferenze). L'importo dovrà essere indicato compilando l'apposito form sul portale START;
- 3) indicazione in cifre ed in lettere, dell'importo relativo ai **costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii, compresi nell'offerta economica. L'importo dovrà essere indicato compilando l'apposito form sul portale START. Si specifica che il costo del lavoro è determinato annualmente nel prezzario regionale della Regione Toscana consultabile al seguente indirizzo URL: http://prezzariollpp.regione.toscana.it/

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, qualunque irregolarità essenziale riferita all'offerta economica non può essere sanata e comporta quindi l'immediata esclusione dalla procedura di gara

Qualora il concorrente sia costituito da raggruppamento temporaneo, o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, ai sensi dell'art 48 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiscono il concorrente, a pena di immediata esclusione dalla procedura in quanto irregolarità essenziale non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs 50/16.

Nel caso che la documentazione di cui ai precedenti punti sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, deve essere allegata la relativa procura.

Non saranno ammesse offerte in aumento, né quelle condizionate o espresse in modo indeterminato.

Art. 7 SUBAPPALTO

Ferma restando la necessità di indicare, all'atto dell'offerta, le lavorazioni che l'impresa intende o deve subappaltare a terzi, come specificato al precedente articolo 6.1.1, punto 13, la quota parte subappaltabile non può essere superiore al 40% dell'importo complessivo del contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è obbligatoria l'indicazione della terna dei subappaltatori in sede di offerta in caso di prestazioni che riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate all'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012. Le modalità di dichiarazione sono quelle riportate al precedente art. 6.1.1 punto 9.

L'aggiudicatario, avvalendosi del subappalto, dovrà rispettare tutti i limiti e le condizioni previste dalla vigente normativa.

La stazione appaltante procederà al pagamento diretto del subappaltatore, cottimista, prestatore di servizi, fornitore di beni, nei casi indicati all'art. 105, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Per ciò che riguarda le modalità di effettuazione dei pagamenti, le conseguenze in caso di irregolarità contributive e/o assicurative di uno o più subappaltatori risultanti dal D.U.R.C., e quelle in caso di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni al personale dipendente del/i subappaltatore/i e/o del/i sub-contraente/i, si applica quanto previsto all'art. 30, commi 5 e 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e nello schema di contratto.

Resta ferma la responsabilità dell'appaltatore in solido con il subappaltore in relazione agli obblighi contributivi e contributivi ai sensi dell'art.105, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il subappaltatore non potrà aver partecipato alla presente gara, dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione richiesta in relazione alla prestazione assunta, ai sensi della normativa vigente, nonché dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/16. Nei confronti dell'affidatario del subappalto non dovrà sussistere alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

Il subappaltatore è, altresì, soggetto alla verifica di idoneità tecnico-professionale prevista dall'art. 16 della Legge Regione Toscana n. 38/07 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del d.lgs 50/16, l'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, relativi agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Si ricorda che, secondo quanto prescritto dall'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture

con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Art.8 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il seggio di gara, alle ore 9:00 del giorno __/__/___, giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica presso Comune di Pomarance - settore gestione del territorio via Roncalli, 38 – Pomarance (PI), sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede, con il coinvolgimento del R.U.P. qualora non componente del seggio, a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione amministrativa e ad escludere il concorrente in caso di carenze che rendano l'offerta irricevibile:
- b) informare gli uffici delle eventuali irregolarità riscontrate, ai fini della richiesta di regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- c) verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono o ausiliari - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorziato sia il consorzio;
- d) verificare che i concorrenti non abbiano partecipato alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero non abbiano partecipato alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario procedendo ad escludere in caso positivo sia il raggruppamento/consorzio sia il singolo concorrente.

La seduta di apertura delle buste elettroniche è pubblica; si specifica, tuttavia, che solo i titolari o i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale avranno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale.

Qualora sia necessario avviare il sub-procedimento di regolarizzazione ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, il presidente del seggio di gara procederà a sospendere la seduta rinviando alla successiva seduta pubblica, la cui data sarà comunicata a tutti i concorrenti tramite la piattaforma START e/o p.e.c., l'acquisizione di quanto prodotto dal/i concorrente/i le cui dichiarazioni siano state omesse o siano risultate incomplete o, ancora, irregolari ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il seggio di gara, in seduta pubblica, procede:

- e) all'esclusione dei concorrenti che non abbiano regolarizzato gli elementi o le dichiarazioni omesse, incomplete o irregolari;
- f) all'ammissione dei concorrenti la cui documentazione amministrativa sia risultata completa e regolare, anche a seguito del procedimento di soccorso istruttorio.

Gli uffici provvederanno ad adottare il provvedimento di ammissione e di eventuale esclusione dei concorrenti e alla sua pubblicazione, entro due giorni, sul profilo di

committente del Comune di Pomarance sul sito <u>www.comune.pomarance.pi.it</u>, sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di gare e contratti", al link dedicato alle pubblicazioni de quibus, ai fini di consentire l'eventuale proposizione di ricorsi, secondo quanto disposto dall'art. 29, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. A norma dell'art. 120 del codice del processo amministrativo di cui al d.lgs. n. 104/2010, come modificato dall'art. 204 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il ricorso avverso il provvedimento di cui al precedente periodo può essere proposto nel termine decadenziale di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data della sua pubblicazione sul profilo di committente ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Gli uffici provvederanno a comunicare tempestivamente, mediante p.e.c., ai concorrenti ammessi ed esclusi l'avvenuta pubblicazione del relativo provvedimento sul profilo di committente.

Successivamente, in seduta pubblica, il seggio di gara procederà, previo sorteggio di uno dei metodi per il calcolo della soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 2 lett. Da a) ad e) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i e del coefficiente da utilizzare qualora il meodo sorteggiato sia quello indicato alla lettera e), all'apertura delle buste elettroniche contenenti le **offerte economiche**" dei concorrenti non esclusi dalla procedura.

Dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica il seggio di gara verificherà se sussistano offerte imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi e proporrà le relative esclusioni qualora tale verifica abbia esito positivo.

In caso di mancata sottoscrizione dell'offerta economica o di qualunque altra sua irregolarità essenziale, il seggio proporrà l'immediata esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

Terminata l'attività di cui al precedente capoverso, il seggio di gara tramite il portale START procederà all'individuazione delle offerte anomale applicando il metodo di calcolo sorteggiato nella prima seduta pubblica, disporrà l'esclusione automatica dalla gara di tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia come sopra individuata e proporrà l'aggiudicazione a favore della prima offerta risultata non anomala.

Ai sensi dell'art. 95, comma 15, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora intervenga una variazione, anche in conseguenza di pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, essa non avrà effetti né ai fini del calcolo di medie nella procedura né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

L'ufficio competente avvierà le verifiche circa il possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara dall'aggiudicatario e dagli eventuali subappaltatori indicati nella terna mediante acquisizione, nella tempistica indicata nel D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., del certificato del casellario giudiziale, della certificazione di regolarità fiscale e della certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 86, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., fatte salve le eventuali ulteriori certificazioni a comprova dei requisiti generali e speciali indicati nella presente lettera di invito e dichiarati nel DGUE dall'aggiudicatario. L'esito sarà tempestivamente comunicato al RUP ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione.

Qualora le verifiche di cui trattasi non abbiano dato esito positivo l'ufficio competente procederà all'esclusione dalla procedura dell'aggiudicatario per il quale non risulti confermato il possesso dei requisiti dichiarati, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, se del caso, all'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere; provvederà ad individuare il nuovo aggiudicatario per il quale saranno disposte le verifiche dei requisiti generali e speciali, oppure a dichiarare deserta la gara nell'ipotesi in cui non vi siano offerte valide non anomale. In aggiunta alle sanzioni sopra descritte, la stazione appaltante procederà, inoltre, nei confronti dell'aggiudicatario, ad incamerare la garanzia presentata a corredo dell'offerta.

Riguardo al requisito di cui all'art. 80, comma 5, lettera c), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, qualora dalla verifica condotta anche mediante acquisizione del certificato del casellario giudiziale emergano illeciti professionali a carico dell'aggiudicatario o di uno o più dei subappaltatori indicati nella terna, l'Amministrazione procederà a valutare tali risultanze ai fini dell'eventuale esclusione dalla procedura e degli adempimenti conseguenti, garantendo il contraddittorio con l'operatore economico.

Il RUP, prima dell'aggiudicazione, procederà a verificare se, relativamente ai costi della manodopera, il miglior offerente ha rispettato quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Tale verifica sarà condotta anche qualora la migliore offerta non sia risultata anomala.

Allo scopo, all'aggiudicatario sarà richiesta la compilazione di apposita tabella, che sarà allegata alla stessa richiesta, nella modalità come di seguito esemplificata (i dati qui riportati sono di fantasia, a scopo meramente esemplificativo):

numero ordine tariffa		quantità prevista nel computo metrico estimativo (u.m.) (colonna A)	inquadramento contrattuale personale implegato (colonna B)	numero unità di personale per inquadramen to contrattuale (n) (colonna C)	tempo lavoro per unità di misura lavorazione (col. A) impiegato dalla singola unità di personale (col. B) (h/u.m.) (colonna D)	costo orario manodopera applicato dall'O.E. alla singola unità di personale per inquadramen to contrattuale (€/h)	manodopera per singolo inquadramento contrattuale (AxCxDxE) (€)	costo totale manodopera per singola lavorazione (somma voci colonna F) (€)
001	REALIZZAZIONE DI MURATURA DI MATTONI CON		operaio specializzato	1	0,1	€ 36	€ 415,44	
	FORATI A SEI FORI di dimensioni 12 x 8 x 25 cm, dello spessore di una	115,40	operaio qualificato	2	0,2	€ 33	€ 1.523,28	€ 5.054,52
	testa di 12 cm sommano mq		operaio comune	3	0,3	€ 30	€ 3.115,80	
002	REALIZZAZIONE DI MURATURE PORTANTI E	7	operaio specializzato	4	0,4	€ 36	€ 746,50	
	TAMPONATURE IN BLOCCHETTI TERMICI DI	12,96	operaio qualificato	5	0,5	€33	€ 1.069,20	€ 3.215,38
	LATERIZIO di dimensioni 25 x 25 x 25 cm sommano mq		operaio comune	6	0,6	€ 30	€ 1.399,68	
							TOTALE*	€ 8.269,90

^{*} il totale del costo manodopera di cui all'ultima colonna deve risultare uguale all'importo dichiarato dall'O.E. nell'offerta economica

L'aggiudicazione, ancorché non efficace nell'attesa della conclusione del procedimento di verifica dei requisiti posseduti dall'aggiudicatario, sarà comunicata, a cura della stazione appaltante, nei tempi e nelle forme di cui all'art. 76 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii e l'esito della gara sarà pubblicato sul sito internet della stazione appaltante, oltre che nelle forme obbligatorie per legge.

L'Amministrazione comunale di Pomarance, ai sensi dell'art. 71 del Dpr 445/2000, successivamente alle operazioni di gara, potrà effettuare sui concorrenti ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni presentate.

La stipulazione del contratto, comunque subordinata all'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, potrà avvenire a cura della stazione appaltante solo dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 76 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto all'art. 32, comma 10, del medesimo decreto e sempre che non sia stato proposto ricorso per l'annullamento dell'aggiudicazione con contestuale istanza cautelare: in tale ultimo caso, il contratto potrà essere stipulato solo decorsi 20 giorni dalla notificazione dell'istanza cautelare oppure sino alla pronuncia sull'istanza cautelare stessa o sul merito, se successiva..

Art. 9 DISPOSIZIONI GENERALI

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta purché risultata conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

In attuazione a quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto dovranno essere registrati su apposito/i conto/i corrente/i dedicato/i e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a garantire tale tracciabilità, nel quale dovrà essere riportato il codice CIG assegnato al presente intervento.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, nel quale sarà riportata apposita clausola, assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disciplinati dalla legge n. 136/2010 e come individuati analiticamente in apposito articolo del capitolato speciale relativo al presente appalto.

A norma dell'art. 209, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto non conterrà la clausola arbitrale.

Si richiama quanto disposto dall'art. 19 del D.P.R. n. 642/1972 in tema di imposta di bollo.

L'aggiudicatario è altresì obbligato a costituire una "garanzia definitiva" a favore del Comune Pomarance, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. La garanzia fideiussoria, sulla base dello schema tipo 1.2 del Decreto Ministero delle Attività Produttive n. 123/2004, deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15

giorni. L'importo deve essere adeguato a quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs n. 50/16 s.m.i.

In conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare una polizza assicurativa a favore del Comune di Pomarance per danni di esecuzione pari all'importo contrattuale e per responsabilità civile terzi per un importo di € 500.000,00.

Tale polizza deve essere conforme allo schema tipo 2.3 del Decreto Ministero delle Attività Produttive n. 123/2004. La copertura dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Tale polizza dovrà essere presentata all'atto della stipula contrattuale o, nell'ipotesi di consegna dei lavori sotto riserva di legge, dovrà essere trasmessa al responsabile unico del procedimento almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

Poiché i lavori oggetto del presente appalto rientrano nella casistica disposta dal comma 3 dell'art. 90 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, resta a carico dell'impresa aggiudicataria la predisposizione, prima della stipula contrattuale, di:

- eventuali proposte integrative al piano di sicurezza e di coordinamento;
- piano operativo di sicurezza

Fermo restando quanto sopra stabilito, in conformità a quanto previsto all'art. 16 della L. R. Toscana n. 38/07 e s.m. e nelle modalità ivi previste, si procederà alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale di cui agli artt. 26, comma 1, lettera a) e 90, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008 prima dell'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

A tal fine, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 81/08, si provvederà a controllare se l'impresa:

- ha nominato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 81/08;
- ha nominato il medico competente di cui all'art. 18, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 81/08;
- ha redatto il documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 81/08;
- ha effettuato adeguata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08;

visionando tutta la documentazione relativa.

L'eventuale esito negativo di tale verifica sarà comunicato alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

L'aggiudicazione potrà divenire efficace solo dopo la verifica, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, della regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata aggiudicataria e dei restanti requisiti dichiarati.

Si fa notare che l'impresa aggiudicataria dovrà presentare la documentazione richiesta ai fini della stipula contrattuale, compreso il Piano Operativo della Sicurezza, entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante in apposita comunicazione.

Il contratto d'appalto verrà stipulato in forma pubblica, in modalità elettronica, e sarà soggetto a registrazione

Tutte le spese contrattuali (bolli sui documenti che fanno parte integrante del contratto, eventuale imposta di registrazione,...) sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà consentire la stipulazione del contratto alla data che sarà fissata dalla stazione appaltante; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, si procederà a segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché ad incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione appaltante di richiedere il risarcimento per qualsiasi maggiore spesa o per danni subiti, è in facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti seconda classificata nella graduatoria delle offerte.

L'Amm.ne appaltante dichiara fin d'ora, che potrà avvalersi della possibilità indicata all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e cioè, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di poter interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Si informa che è possibile chiedere l'anticipazione del prezzo, pari al 20% dell'importo del contratto, prima della sottoscrizione dello stesso e previa costituzione, ai sensi dell'art. 35 comma 18, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione medesima maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa. La disciplina dell'anticipazione del prezzo è contenuta nel citato art. 35, comma 18.

Qualora l'aggiudicatario sia un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e abbia usufruito, per la qualificazione, della possibilità di cui all'art. 47, comma 2, del medesimo decreto, il Certificato di Esecuzione dei Lavori sarà rilasciato in conformità ai criteri previsti nelle linee guida di ANAC citate nello stesso comma, se adottate, oppure, in loro assenza, le prestazioni saranno imputate al consorzio.

Ai sensi dell'art. 74, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale offre per mezzo del link di cui a pag. 2 della presente lettera di invito, un accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, ai documenti di gara a decorrere dalla data di inoltro della presente lettera di invito.

Si precisa, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che questa Amministrazione Comunale per tutte le comunicazioni attinenti la procedura di gara

in oggetto indicata, utilizza i seguenti mezzi: posta, fax, posta elettronica (anche certificata) e pubblicazioni sul proprio sito internet: www.comune.pomarance.pi.it alla voce "Amministrazione trasparente/Bandi di gare e contratti". Pertanto, ogni volta in cui nella presente lettera si fa riferimento ad eventuali comunicazioni ai partecipanti alla gara le stesse verranno rese con una o più delle modalità sopra palesate.

Il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è l'Arch. Roberta Costagli del Comune di Pomarance per le fasi di affidamento ed esecuzione.

Per informazioni di carattere amministrativo inerenti alla gara d'appalto rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale (Dott. Arch. Roberta Costagli) al seguente numero telefonico: 0588/62351 cell. 348/3172206

e-mail: r.costagli@comune.pomarance.pi.it

Chiarimenti tecnici: geom. Edoardo Bassanello tel. 0588/62376 cell. 348/3172204 e-mail: e.bassanello@comune.pomarance.pi.it.

Le richieste	di	chiarimento	potranno	essere	inoltrate	mediante	il	sistema	START
entro il giorr	10 _	_//							

Nella presente procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi degli art. 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protectioni Regulation) e della normativa nazionale.

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo al presente contratto sarà improntato ai principi di <u>correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti</u>, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente del Comune di Pomarance in tutto od in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;
- agli eventuali soggetti esterni all'Ente comunque coinvolti nel procedimento;
- al seggio di gara;
- ai concorrenti in gara;
- ai competenti Uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;
- agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della Legge n. 241/90;
- soggetti attivi della raccolta dei dati sono la stazione appaltante;
- i diritti esercitabili sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Il Direttore del Settore Gestione del Territorio

(Dott. Arch. Roberta Costagli)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'atto

Gli allegati indicati nella presente lettera di invito sono scaricabili, insieme con il progetto, al link indicato a pag. 1

Allegati:

- All. 1 : Formulario DGUE
- All. 1 bis: Dichiarazione impresa ausiliaria
- All. 2: Ulteriori dichiarazioni
- All. 2 bis : Ulteriori dichiarazioni consorziata
- All. 3: Attestazione di presa visione
- Codice di comportamento dipendenti del Comune

estratum position carried the base of the contraction of the contracti

ALLEGATO 1

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte i saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (¹). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (²) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esemplo il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte i saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente (³)	Risposta: COMUNE DI POMARANCE
Nome:	[COMUNE DI POMARANCE]
Codice fiscale:	[00347520504]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto (⁴):	Rifacimento tratto di acquedotto in località Gallerone a Pomarance
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) (5):	[]
CIG	79979071A6
CUP	F63E19 00003 000 4
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[1

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

Le informazioni devono essere copiate dalla sezione i, punto 1.1 del pertinente avviso o bando. In caso di eppalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente. Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:	
Nome:	[]	
Partita IVA, se applicabile:	[]	
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificaz nazionale, se richiesto e applicabile	ne []	
Indirizzo postale:	[]	
Persone di contatto (⁶):	[]	
Telefono:	[]	
PEC o e-mail:	[]	
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[]	
Informazioni generali:	Risposta:	
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media (⁷)?	[]Si[]No	
Solo se l'appalto è riservato (8): l'operatore economico è un laboratorio protetto "impresa sociale" (9) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programi lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	n' []Sì[]No di	
In caso affermativo,		
qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[]	
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilit svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	0	
	[]	
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprendit ornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organi: accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?		
n caso affermativo:	[] Sì [] No [] Non applica	abile
tispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, o ertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile n ogni caso compilare e firmare la parte VI.		
Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) []	
Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità emanazione, riferimer documentazione):	to preciso della
	[I][]
Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale (¹⁰):	c) []	

c)

Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

MicroImprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 millioni di EUR. Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 millioni di EUR. Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microImprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 150 millioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 millioni di EUR.

Cfr. il punto lili. 1.5 del bando di gara.

Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d)[]Si[]No
In caso di risposta negativa alla lettera d):	
Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagament dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	riferimento preciso della documentazione)
	[HHH]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di impo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organis di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	
ovvero,	
è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di c all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[] Si [] No
In caso affermativo:	
 a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazion ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) 	ne a) []
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	 b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisco l'attestazione:	e []
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [] Si [] No
Si evidenzia che gii operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C dell	in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (11)?	[]Sì[]No
n caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE disti	nto.
n caso affermativo:	
Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): []
) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	
Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	b): []
Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di	c): []
consorzio di cui ali art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): []
otti	Risposta:
e pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende esentare un'offerta:	[]

^{(&}lt;sup>11)</sup> Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[];
Posizione/Titolo ad agire:	[]
Indirizzo postale:	[]
Telefono:	[]
E-mail:	[]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[]
C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACI	ITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)
Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[]
ausillaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.	Intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, acciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del mico disporrà per l'esecuzione dell'opera.
	II CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO CODICE - SUBAPPALTO)
(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richies	te dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).
Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì[]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[]
Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede	esplicitamente queste informazioni in agglunta alle informazioni del

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno del subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

Partecipazione a un'organizzazione criminale (12)

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (15):

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(17)

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (16);

1.

2.

3.

4.

5. 6.

CODICE

Corruzione(13)

Frode(14);

comma 1, del Codice);	cità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80,
8. False comunicazioni sociali di cui agli art. 2621 e 2622 del	codice civile
Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
In caso affermativo, indicare (¹⁹):	
 a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, 	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) []
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008,

Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatirice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reali, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziano a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concemente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Ripetere tante volte quanto necessario.

Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare:	
la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[] Sì [] No
Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[]Si[]No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[]Si[]No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[]Si[]No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di	[]Si[]No
carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[]
se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

	Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:		
	L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?			
	n caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali	
а) Paese o Stato membro interessato	a) []	a) []	
b) Di quale importo si tratta	b) []	b) []	
C)	Come è stata stabilita tale inottemperanza:			
1)	Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Si [] No	c1) [] Sì [] No	
_	Tale decisione è definitiva e vincolante?	- []Sì[]No	- []Sì[]No	
-	Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	-[]	-[]	
-	Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	-[]	-[]	
2)	In altro modo? Specificare:	c2) []	c2) []	
i)	L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No	

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organism preciso della documentazione)(²¹):	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI (22)

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di succonoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, (23) di cuall'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare:	
L'operatore economico ha risarcito interamente il danno? si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[] Sì [] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Si [] No
	[] Si [] No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	[]Si[]No
n caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	[]Si[]No
	In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [] [

Ripetere tante volte quanto necessario.
Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
Così come stabilitì ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordi ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro opera economico?	
b) liquidazione coatta	[] Si [] No
c) concordato preventivo	[]Si[]No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[] Si [] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 1 comma 3, lett. a) del Codice?	110, [] Si [] No
la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordina ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operato economico?	ore []Si[]No
	In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria []
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali(24) di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?	[] Sì [] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	D []
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	i []Si[]No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico:	LISILING
 ha risarcito interamente il danno? si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 	[]Si[]No []Si[]No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o	[]Si[]No
organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
l'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto li interessi(²⁵) legato alla sua partecipazione alla procedura di ppalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d)</i> del Codice)?	
n caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità on cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[]
operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito onsulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente ggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della ocedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del odice?	[]Si[]No
caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure lottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[]
pperatore economico può confermare di:	
non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[] Sì [] No
non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
(25) Come Indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nel documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazio nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f ter), g), h), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislati 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quar previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decre legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamen alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 8 comma 2, del Codice)?	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo e comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con le pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 8 (Articolo 80, comma 5, lettera /);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento
 è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti oppure ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera f ter e lett g); 	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,
ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	[]
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[] Si [] No
- la violazione è stata rimossa ?	[][]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
 è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? 	(numero dipendenti e/o altro) [][][
n caso affermativo:	

⁽²⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

	si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[] Si [] No [] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
7.	L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[]Si[]No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

CL: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[]Si[]No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità		Risposta	
1)	Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento (²⁷)	[]	
Se la documentazion		(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
	e pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[][]	
2) Per gli appalti di servizi:		[]Sì[]No	
una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?		In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [] [] Si [] No	
		(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
Se la indic	a documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, are:	[][]	

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico pe numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:	r il esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio):
1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente (²⁸):	[], [] (] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico ne settore di attività oggetto dell'appalto e specificate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] []valuta
e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico ne settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente (²⁹):	I I I I I I I I I I I I I I I I I I I
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari (³⁰) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y (31), e valore) [], [] (32) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [][]
 L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): 	[] [] valuta
Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che :Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [

Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara. Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara. Ad esempio, rapporto tra attività e passività. Ad esempio, rapporto tra attività e passività. Ripetere tante volte quanto necessario.

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

-							
	Capacità tecniche e professionali	Risposta:					
	na) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento(³³) l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:		Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [] Lavori: []				
5	Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:		(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
1	 Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: 		Numero di anni (pe o nei documenti di	riodo specifica gara):	ato nell'avvi	so o bando pertir	nente
	Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha		[]				_
	consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i		Descrizione	importi	date	destinatari	
	destinatari, pubblici o privati(³⁴):						
2)	Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici (35), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:		[]				
	Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:		[]				
3)	Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:] [J				
4)	Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.]				
5)	Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:						
	L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche(³⁶) delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[]	Sì[]No				
6)	Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:						
a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,	2)	f 1				
	e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)		[<u>]</u>				
5)	tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto: Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche(36) delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità? Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando	[]					

⁽³³⁾ Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle fomiture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fomitore o il prestatore dei servizi.

b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) []
L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzi dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	
L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [],[], [],[], [],[], Anno, numero di dirigenti [],[], [],[],
Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico dispo dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	rà []
L'operatore economico intende eventualmente subappaltare(³⁷) la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;	[] Si [] No
se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.	[]Si[]No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	[]Si[]No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico <u>ha</u> deciso di subappallare una quota dell'appallo <u>e</u> fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[]Si[]No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?	[]Sì[]No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:	[][]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No (³⁹)
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente (³⁸), indicare per ciascun documento:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][](

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/l sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/l sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (41), oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 (42), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/l sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data	luogo e	se richiesto o	necessario	firma/firme:	[]
vala,	luogo e	, ae nomeato o	necessano,	mmannine.	[]

³⁶⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riterimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

(42) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

OGGETTO: "Rifacimento tratto di acquedotto in località Gallerone a Pomarance" Codice CUP: F63E19 00003 000 4 Codice CIG: 79979071A6

DICHIARAZIONE IMPRESA AUSILIARIA

[art. 4, punto 4.3, lettere a) e b) della lettera di invito]

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr. n.445/2000

Oggi, addì Il so	ottoscritto	(inserire la data di sottoscrizione della presente dichiarazione) Nato a					
11 50			il	11400 4		C.F.	
***************************************		R	Lesidente in				
In	qualità	di	rappresentante	legale	della <i>Con</i>	ditta <i>sede</i>	
ammini	istrativa in				n		
C.A.P _ e-mail/l	<i>Tel</i> PEC		Telefax_		C.F	<u></u>	

Edotto del disposto dell'art. 76 del medesimo D.P.R. relativamente alle dichiarazioni mendaci;

DICHIARA

- a) di non aver presentato nella procedura di gara in corso né negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere [art. 80, comma 5, lettera *f-bis*) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.];
- b) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti [art. 80, comma 5, lettera *f-ter*) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.];
- c) che l'impresa è in possesso dell'idoneità tecnico-professionale di cui agli artt. 26, comma 1, lettera a) e 90, comma 9, lettera a) del d.lgs n. 81/2008 e s.m.i., avendo nominato il proprio responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale ed il medico competente, avendo redatto il documento di valutazione dei rischi (o effettuato apposita valutazione ai sensi dell'art. 29, comma 5 del d.lgs n. 81/08 e s.m.i. in caso di impresa che occupa fino a 10 lavoratori) ed avendo effettuato adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro.

DICHIARA INOLTRE

di non partecipare alla gara in proprio né come associata né come consorziata indicata per l'esecuzione del contratto né come ausiliaria di altra impresa partecipante, né di trovarsi in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara, ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs n. 50/16.

Ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4.3, lettera b) della lettera di invito, il sottoscritto, quale titolare/legale rappresentante dell'impresa ausiliaria

SI OBBLIGA

verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e delle quali è stato dichiarato il possesso nel presente documento.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tutte le dichiarazioni e gli elementi sopra riportati sono essenziali.

IL/I TITOLARE/I O/I LEGALE/I RAPPRESENTANTE/I FIRMA DIGITALE

OGGETTO: "Rifacimento tratto di acquedotto in località Gallerone a Pomarance" Codice CUP: F63E19 00003 000 4 Codice CIG: 79979071A6

Dichiarazioni artt. 4.1 e 6.1.1 della lettera di invito

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr. n.445/2000

Oggi, addì Il sottoscritto	(inserire la data di sottoscrizione della presente dichiarazione) Nato a						
11 501105011110	il	C.F					
Residente indella ditta		I1	n qualità	di rappresei	ntante legale Con sede in		
		n.		C.A.P	Tel.		
	Telefax	C.F					
PEC							

Edotto del disposto dell'art. 76 del medesimo D.P.R. relativamente alle dichiarazioni mendaci;

DICHIARA

- a) di non aver presentato nella procedura di gara in corso né negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere [art. 80, comma 5, lettera f-bis) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.];
- b) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti [art. 80, comma 5, lettera *f-ter*) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.];
- c) che l'impresa è in possesso dell'idoneità tecnico-professionale di cui agli artt. 26, comma 1, lettera a) e 90, comma 9, lettera a), del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i., avendo nominato il proprio responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale ed il medico competente, avendo redatto il documento di valutazione dei rischi (o effettuato apposita valutazione ai sensi dell'art. 29, comma 5 del D.lgs n. 81/08 e s.m.i. in caso di impresa che occupa fino a 10 lavoratori) ed avendo effettuato adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro;
- d) di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alla prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare i medesimi obblighi di condotta ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

In caso di R.T.I.:

☐ Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. le dichiarazioni sopra riportate sono essenziali

IL/I TITOLARE/I O/I LEGALE/I RAPPRESENTANTE/I

FIRMA DIGITALE

N.B. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non costituiti, la presente dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE.

OGGETTO: "Rifacimento tratto di acquedotto in località Gallerone a Pomarance"
Codice CUP: F63E19 00003 000 4 Codice CIG: 79979071A6

Dichiarazioni artt. 4.1 e 6.1.1 della lettera di invito

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr. n.445/2000

Oggi, addi Il sottoscritto	(inserire la data di	sottoscrizione della Nato	presente dichiara	azione)
	il il	C.F.		
Residente indella ditta		In c	qualità di rappres	entante legale Con sede in
	***************************************	n.	C.A.P	_ Tel.
	Telefax			
PEC				

Edotto del disposto dell'art. 76 del medesimo D.P.R. relativamente alle dichiarazioni mendaci;

DICHIARA

- a) di non aver presentato nella procedura di gara in corso né negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere [art. 80, comma 5, lettera *f-bis*) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.];
- b) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti [art. 80, comma 5, lettera *f-ter*) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.];
- c) che l'impresa è in possesso dell'idoneità tecnico-professionale di cui agli artt. 26, comma 1, lettera a) e 90, comma 9, lettera a), del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i., avendo nominato il proprio responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale ed il medico competente, avendo redatto il documento di valutazione dei rischi (o effettuato apposita valutazione ai sensi dell'art. 29, comma 5 del D.lgs n. 81/08 e s.m.i. in caso di impresa che occupa fino a 10 lavoratori) ed avendo effettuato adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro;

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. le dichiarazioni sopra riportate sono essenziali

IL/I TITOLARE/I O/I LEGALE/I RAPPRESENTANTE/I

FIRMA DIGITALE

N.B. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non costituiti, la presente dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE.



COMUNE DI POMARANCE Prov. di Pisa

P.za S. Anna n°1 56045 - Pomarance (PI) - Tei.0588/62311 Fax 0588/65470

OGGETTO: "Rifacimento tratto di acquedotto in località Gallerone a Pomarance" Codice CUP: F63E19 00003 000 4 Codice CIG: 79979071A6

ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE

(1) I sottoscritt	
natila_	(
residente nel Comune di	() Stato
Via/Piazza	n.
in qualità di ⁽²⁾	
della Ditta	
avente sede legale nel Comune di	
Via/Piazza	n.
e-mail:	- telefono n.
telefax n	Codice Fiscale
Partita IVA n	codice Fiscale, la quale intende partecipare alla gara da esperire palto dei lavori pubblici indicati in oggetto, con la presente:
	<u>DICHIARA</u>
essersi recato a visionare sul posto i lu aver preso conoscenza dei fatti e d determinazione dei prezzi e sulle condi: Il sopralluogo suddetto è stato effe	progettuali esecutivi approvati per l'appalto dei lavori in oggetto, di noghi dove si dovranno realizzare gli interventi in appalto, nonché di delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla zioni contrattuali relative all'appalto dei lavori in oggetto. Lettuato alla presenza dell'incaricato della stazione appaltante, Geom. Lettele funzioni di Istruttore Direttivo delegato dal Responsabile Costagli
Data,	
	Firma leggibile (3)
e r conferma della Stazione Appaltan Il soggetto incaricato	te

Apporre la firma leggibile del dichiarante dell'impresa concorrente ed il timbro dell'impresa stessa. Non trattandosi di una "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ex-art. 47 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445 non è necessario allegare alla presente dichiarazione una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La presente dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa concorrente: in tal caso deve essere trasmessa, a pena di esclusione dalla gara, la relativa procura speciale notarile in originale o in copia autenticata ai sensi delle vigenti norme di legge.





Indicare le generalità della figura di impresa abilitata dalla stazione appaltante ad effettuare la "presa visione" degli elaborati progettuali e dei luoghi.
Si veda la precedente nota (1).



COMUNE DI POMARANCE

PROVINCIA DI PISA

F 1

Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pomarance

(D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62)

Articolo 1

OGGETTO DEL PRESENTE CODICE E SUO FONDAMENTO NORMATIVO.

Il presente Codice contiene le regole di comportamento alle quali i dipendenti del Comune di Pomarance sono tenuti ad uniformarsi nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e delle loro attivita' di servizio al fine di garantire la prevenzione dei fenomeni di corruzione ed il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealta' ed imparzialita' con la finalita' esclusiva della cura dell'interesse pubblico.

Il Codice di comportamento del Comune di Pomarance e' stato redatto ai sensi dell'articolo 54, V comma, del Decreto Legislativo n. 165/2001, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida di cui alla Deliberazione CIVIT n. 75 del 24 ottobre 2013 ed integra le previsioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62.

Articolo 2

AMBITO DI APPLICAZIONE.

Le disposizioni del presente Codice si applicano ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato e determinato il cui rapporto di lavoro e' disciplinato dall'articolo 2, II c III comma, del Decreto Legislativo n. 165/2001, ai componenti di organi e/o titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dell'organo politico, al personale appartenente ad altre amministrazioni ed in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso il Comune di Pomarance nonche' ai collaboratori, consulenti, esperti e soggetti esterni che a qualsiasi titolo e per qualsivoglia motivazione o finalita' collaborano con il Comune di Pomarance.

In particolare, negli atti di incarico o nei contratti relativi a collaborazioni, consulenze e servizi devono essere inserite a cura del Direttore di Settore competente appositi richiami al presente Codice ed alla sua applicabilita' al rapporto dedotto negli atti in questione nonche' l' espressa previsione di clausole di risoluzione del contratto o decadenza del rapporto nelle ipotesi di accertata violazione di obblighi derivanti dal Codice medesimo.

I dipendenti, i consulenti, gli esperti e collaboratori esterni sono tenuti ad osservare le disposizioni di cui al presente Codice dalla data di assunzione in servizio presso l'Ente ovvero dalla sottoscrizione del contratto di cui sono parte salvo specifiche diverse clausole contrattuali.

(2)

Le disposizioni del presente Codice trovano applicazione diretta anche per i titolari di cariche di qualsivoglia natura, dipendenti e collaboratori della Geo Energy Service srl (GES) societa' partecipata al 100% del Comune di Pomarance che si occupa delle reti di teleriscaldamento dell'Ente.

Articolo 3

PRINCIPI GENERALI E RELATIVE REGOLE DI COMPORTAMENTO.

Il dipendente del Comune di Pomarance osserva pienamente la Costituzione della Repubblica Italiana servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta esclusivamente ai principi di buon andamento ed imparzialita' dell'azione amministrativa.

Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo in ogni occasione l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui e' titolare per qualsivoglia ragione.

Il dipendente rispetta altresi' i principi di integrita', correttezza, buona fede, proporzionalita', obiettivita', trasparenza, equita' e ragionevolezza ed agisce in posizione di indipendenza ed imparzialita' astenendosi in tutte le occasioni in cui sia ravvisabile un conflitto di interessi.

Il dipendente non usa a fini privati per se' stesso o per altri le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio ed evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti di istituto o nuocere agli interessi e/o all'immagine della Pubblica Amministrazione. In tale prospettiva, prerogative e poteri pubblici sono esercitati dal dipendente unicamente per le finalita' di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicita', efficienza ed efficacia nella consapevolezza del fatto che la gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attivita' amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi che non pregiudichi mai la qualita' dei risultati.

Nei rapporti con tutti i soggetti destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parita' di trattamento a parita' di condizioni astenendosi da azioni arbitrarie che possano avere effetti negativi sui suddetti soggetti o che comportino discriminazioni di qualsivoglia natura basate su sesso, nazionalita', origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o

₹ 3

credo, convinzioni personali e/o politiche, appartenenza a minoranze, disabilita', condizioni sociali o di salute, eta', orientamento sessuale o su altri fattori.

Il dipendente assicura la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni e con le Forze dell'Ordine assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 4

REGALI, COMPENSI ED ALTRE UTILITA': NORME DI COMPORTAMENTO E DIVIETI.

Il dipendente non chiede ne' sollecita per se' o per altri regali, compensi od altre utilita' di qualsivoglia natura e valore.

Il dipendente non accetta, per se' o per altri, regali od altre utilita' salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente a fronte di ricorrenze, nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e/o nell'ambito delle consuetudini del territorio di riferimento. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per se' o per altri, regali o altre utilita' neanche di valore modico e/o meramente simbolico a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni od attivita' inerenti all'ufficio medesimo ne' da soggetti nei cui confronti e' stato o sta' per essere chiamato a svolgere o ad esercitare attivita' o potesta' proprie dell'ufficio ricoperto.

Il dipendente non accetta, per se' o per altri, da un proprio subordinato, direttamente od indirettamente, regali od altre utilita' salvo quelli d'uso di modico valore e comunque offerti in via del tutto occasionale a fronte di ricorrenze, nell'ambito di relazioni di cortesia e/o delle consuetudini del territorio di riferimento.

Nello stesso modo e con gli stessi limiti, il dipendente non offre, direttamente od indirettamente, regali od altre utilita' ad un proprio superiore.

I regali o le altre utilità' comunque ricevuti fuori dalle eventualità' consentite e disciplinate dai precedenti commi, devono essere tempestivamente posti a disposizione della amministrazione che provvedera' alla immediata restituzione al donante.

In alternativa ed al fine di velocizzare il procedimento di restituzione, il dipendente che ha ricevuto il regalo o l'utilità' puo' restituirlo direttamente al donante dando comunicazione scritta di quanto accaduto al proprio Direttore di Settore (o, in caso di Direttore di Settore, al Sindaco) ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nelle ipotesi in cui la restituzione non sia possibile o risulti difficoltosa per qualsivoglia ragione, il bene regalato e' posto a disposizione dell'amministrazione che ne disporra' la devoluzione in beneficienza con atto motivato.

Ai fini del presente articolo, per regali od altre utilita' di <u>modico valore</u> si intendono quelle di valore non superiore ad euro 100,00 (cento) anche sotto forma di sconto.

Il valore si intende riferito al <u>singolo regalo</u> od alla singola utilita' nella considerazione che lo stesso regalo o la stessa utilita' puo' essere accettato/a solo in via del tutto occasionale e nell'ambito di relazioni di cortesia c/o consuetudini del territorio di riferimento.

In tale prospettiva, e' vietata qualsiasi forma di periodicita' ed abitualita' nella ricezione di regali o di altre utilita' nel qual caso tutti i regali e tutte le utilita' sono da considerarsi illeciti ancorche' di valore singolarmente inferiore ai 100 euro.

L'accettazione di somme di denaro e' victata per qualsiasi importo.

Il dipendente non accetta alcun tipo di incarico di collaborazione, gratuito o retribuito, da soggetti privati che abbiano o abbiano avuto nel biennio precedente <u>un interesse economico significativo</u> in decisioni o attivita' inerenti l'ufficio di appartenenza del dipendente stesso.

A titolo meramente esemplificativo e ferma restando la piena discrezionalita' di giudizio dell'amministrazione al riguardo, sono considerati interessi economici significativi il rilascio di concessioni, autorizzazioni o permessi che comportino un arricchimento patrimoniale o l'esercizio di attivita' economiche, affidamenti di incarichi di consulenza o collaborazione professionale, affidamento di appalti o cottimi fiduciari per forniture di beni o servizi o per l'esecuzione di lavori e, comunque, ogni eventualita' che implichi decisioni di carattere anche parzialmente discrezionale e non vincolato per legge.

Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità della amministrazione, sulla corretta applicazione della presente disposizione vigilano i Direttori di Settore per il personale loro assegnato e per i Direttori di Settore il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Articolo 5

PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E/O AD ORGANIZZAZIONI.

Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica al Direttore del Settore di appartenenza (per i Direttori di Settore al Responsabile per la prevenzione della corruzione) la propria adesione c/o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di attivita' e/o di interessi possano interferire a qualunque titolo con lo svolgimento dell'attivita' di ufficio.

A titolo meramente esemplificativo, si considerano interferenti con le attività di ufficio gli scopi previsti nell'atto costitutivo o nello statuto della organizzazione od associazione che involgano le stesse materie di competenza dell'ufficio e che siano suscettibili di determinare vantaggi di qualsivoglia natura alla stessa organizzazione od associazione.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano all'adesione a partiti politici e/o a sindacati.

Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni ne' esercita pressioni a tal fine promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Articolo 6

COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE.

Fermi restando tutti gli obblighi di trasparenza previsti da leggi e/o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il Direttore del Settore di riferimento di tutti i rapporti, diretti od indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni precisando:

- se in prima persona, o suoi parenti od affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- 2) se tali rapporti siano intercorsi od intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attivita' o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

La comunicazione di cui al comma precedente deve essere resa con la seguente tempistica:

- ogni volta che il dipendente venga stabilmente assegnato ad ufficio diverso e nel termine di giorni trenta dal provvedimento di assegnazione;
- entro il 31 gennaio di ogni anno anche mediante semplice conferma od aggiornamento di dichiarazione precedentemente resa.

Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività' inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti od affini entro il secondo grado. Il conflitto puo' riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori.

Articolo 7

OBBLIGO DI ASTENSIONE.

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attivita' che possano coinvolgere interessi propri, ovvero dei suoi parenti ed affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge o il convivente *more uxorio* abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, societa' o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Nei casi e per le finalità' di cui al comma I, il dipendente comunica immediatamente per iscritto il proprio ritenuto obbligo di astensione al Direttore del Settore di riferimento il quale valuta se la situazione possa effettivamente sottendere un conflitto di interessi idoneo a ledere l'imparzialità' dell'azione amministrativa.

Il Direttore di Settore risponde al dipendente sollevandolo dall'incarico qualora ravvisi la sussistenza del conflitto oppure illustrando espressamente le ragioni che consentono l'espletamento dell'attività qualora ritenga, viceversa, non sussistente il conflitto sollevato.

Nel caso in cui il dipendente debba essere sollevato dall'incarico, questo sara' affidato dal Direttore di Settore ad altro dipendente del medesimo Settore.

In mancanza di dipendenti o di dipendenti considerati professionalmente idonei, il Direttore di Settore avoca a se' tutte le competenze relative al procedimento in questione.

Nel caso in cui l'obbligo di astensione riguardi un Direttore di Settore, la valutazione delle iniziative da assumere sara' effettuata dal Segretario Generale.

La comunicazione dell'obbligo di astensione effettuata dal dipendente e la risposta fornita circa tale comunicazione dal Direttore del Settore di riferimento vengono inserite nel fascicolo personale del dipendente e sono altresi' trasmesse al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

(8)

Articolo 9

DISPOSIZIONI IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

Il dipendente rispetta tutte le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione facendo riferimento a tutte le disposizioni contenute nel Piano Triennale Anticorruzione redatto all'interno della amministrazione medesima.

In particolare, il dipendente collabora fattivamente con il Responsabile per la prevenzione della corruzione segnalando tramite il Direttore di Settore di riferimento:

- a) le eventuali criticita' incontrate nell'adempimento delle prescrizioni contenute nel Piano di cui al comma I;
- b) il diretto riscontro di situazioni di rischio non specificatamente indicate nel suddetto Piano;
- c) le eventuali situazioni di illecito di cui sia venuto direttamente a conoscenza.

I Direttori di Settore comunicano direttamente le evenienze di cui ai punti a), b) e c) al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nelle ipotesi in cui l'effettuazione della segnalazione al proprio Direttore di Settore possa compromettere le esigenze di tutela del dipendente (ad esempio, qualora la segnalazione riguardi il medesimo Direttore) questo puo' rivolgersi direttamente al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il dipendente o il Direttore di Settore che effettua le segnalazioni di cui al presente articolo, ovvero che effettua direttamente denunce all'Autorita' Giudiziaria o alla Corte dei Conti, non puo' essere in alcun modo sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta od indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Al dipendente che effettua le segnalazioni sono altresi' garantite tutte le tutele di cui all'articolo 54 bis del D.LGS. n. 165/2001 cosi' come introdotto dall'articolo 1, comma 51, della Legge n. 190/2012 con particolare riferimento all'identita' del segnalante.

La denuncia e' sottratta all'accesso di cui agli articoli 22 e ss. della L. n.241/'90 e ss.mm.ii.

Le segnalazioni anonime non saranno tenute in considerazione ad alcun fine.

Articolo 10

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DI TRACCIABILITA' DEI PROCESSI DECISIONALI.

Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti ed i contenuti del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrita' prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

In tale prospettiva, il dipendente adempie con scrupolo e diligenza e nel rispetto dei termini fissati alle richieste del Responsabile della Trasparenza anche al fine di tenere costantemente aggiornato il sito istituzionale e di adempiere nei tempi dovuti alle comunicazioni agli organismi di controllo.

Le misure organizzative per la trasparenza adottate all'interno del Comune e quelle contenute nel Piano di cui al comma I definiscono gli ulteriori e specifici obblighi di trasparenza in capo a ciascun Settore e/o Servizio.

La disponibilità alla collaborazione e' per ciascun dipendente elemento utile ai fini della misurazione e valutazione della performance.

La tracciabilita' dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale che consenta in ogni momento la replicabilita' dei processi medesimi.

Articolo 11

COMPORTAMENTO DEL DIPENDENTE NEI RAPPORTI PRIVATI.

Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente rispetta il segreto d'ufficio e mantiene riservate le notizie e le informazioni apprese nell'esercizio dell sue funzioni che non siano oggetto di trasparenza amministrativa in conformita' alla legge ed ai regolamenti.

Il dipendente, in particolare:

- non sfrutta, ne' menziona la posizione che ricopre nel Comune per ottenere utilità' che non gli spettino;
- 2) evita ogni dichiarazione pubblica concernente la sua attivita' di servizio;
- si astiene da qualsiasi dichiarazione che possa nuocere al prestigio ed all'immagine del Comune di Pomarance;
- 4) non intrattiene rapporti con i mezzi di informazione in merito alle attivita' istituzionali dell'Ente a meno di non essere stato espressamente autorizzato o delegato al riguardo.

Articolo 12

COMPORTAMENTO DEL DIPENDENTE DURANTE IL SERVIZIO.

Il dipendente svolge i compiti del suo ufficio con il massimo impegno e la massima disponibilità e porta a termine gli incarichi affidatigli a qualsiasi titolo assumendone con lealta e trasparenza le connesse responsabilità.

Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo fissati dalla legge o previsti in regolamenti od altri atti del Comune, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda ne' adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attivita' o l'adozione di decisioni di propria competenza o attribuzione.

Ogni Direttore di Settore rileva e tiene conto, in merito all'equa ripartizione dei carichi di lavoro, di eventuali situazioni di criticita' dovute a negligenza dei dipendenti assegnati al proprio Settore ed adotta i provvedimenti organizzativi e/o disciplinari al riguardo.

Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

Ciascun Direttore di Settore puo' chiedere ed ottenere a vista dal Servizio Personale copia delle timbrature del personale assegnato al suo Settore al fine di vigilare sulla correttezza delle presenze ed assenze dal servizio e segnalare tempestivamente all' Ufficio per i procedimenti disciplina e, qualora lo ritenga opportuno, al Responsabile per la prevenzione della corruzione, eventuali pratiche scorrette o evidentemente anomale.

Il dipendente utilizza il materiale e/o le attrezzature di cui dispone per l'espletamento delle sue mansioni e tutti i servizi telematici c/o telefonici cui abbia accesso nel rispetto delle disposizioni di legge e dei vincoli posti dall'amministrazione.

Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio astenendosi dal trasportare terzi se non per motivazioni di servizio

Il dipendente presta altresi' la sua totale collaborazione nel garantire il rispetto di alcune elementari regole d'uso e di condotta ed in particolare:

- 1) il dipendente assicura, alla fine della giornata lavorativa, lo spegnimento delle luci del proprio ufficio e la chiusura di finestre e porte (eventualmente anche a chiave laddove cio' sia autorizzato o richiesto);
- 2) il dipendente e' tenuto a non lasciare i computer accesi, macchine operative e stampanti in stato attivo ed assicura lo spegnimento del dispositivo di collegamento con la presa di corrente nel rispetto di tutte le norme di sicurezza in materia informatica a tutela della funzionalita' e della protezione dei sistemi;
- 3) il dipendente vigila sullo spegnimento del proprio apparato di riscaldamento;
- 4) il dipendente ha cura dei mezzi e dei materiali a lui affidati ed adotta tutte le cautele necessarie per impedirne il deterioramento, la perdita o la sottrazione;
- 5) il dipendente utilizza le risorse informatiche assicurando la riservatezza dei codici di accesso ai programmi e agli strumenti evitando la navigazione in internet su siti con

contenuti illeciti od irrispettosi per l'attivita' istituzionale dell'ente e non intrattiene durante l'orario di lavoro relazioni con social network neanche su supporti informatici di sua proprieta' o in sua disponibilita';

- 6) il dipendente non invia messaggi di posta elettronica ingiuriosi od irrispettosi, offensivi dell'immagine dell'amministrazione;
- 7) il dipendente che utilizza per ragioni di servizio i mezzi di trasporto dell' ente garantisce un controllo principale del buono stato del mezzo e laddove riscontri eventuali anomalie nel funzionamento del mezzo stesso e' tenuto ad informarne tempestivamente il proprio Direttore di Settore.

Nell'ambito delle relazioni con colleghi, collaboratori, Segretario Generale ed Amministratori il dipendente:

- a) assicura la massima collaborazione nel reciproco rispetto dei ruoli, delle posizioni e delle funzioni istituzionali;
- b) evita atteggiamenti e comportamenti che possano in qualsiasi modo turbare il clima organizzativo nel senso piu' ampio.

Articolo 12

RAPPORTI CON IL PUBBLICO E RISPOSTE ALL'UTENZA.

Nei rapporti con il pubblico il dipendente adotta un comportamento volto al rispetto delle norme che regolano la civile convivenza assicurando nel front office cortesia, cordialita' e chiarezza anche mediante l'uso di un linguaggio comprensibile e consono al servizio svolto.

Nel rispondere alle chiamate telefoniche ed ai messaggi di posta, il dipendente opera nella maniera piu' educata, completa ed accurata possibile.

Qualora non sia competente per posizione rivestita, incarico ricoperto o per materia il dipendente deve indirizzare il cittadino utente al Direttore di Settore competente della medesima amministrazione ovvero indicare, se possibile, nei casi in cui si tratti di materie non di competenza comunale, all'amministrazione competente al riguardo.

Il dipendente, fatte salve le normative e le disposizioni interne relative al segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano state richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali abbia la responsabilita' e/o il coordinamento.

Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, di norma e salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorita' stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto adducendo motivazioni generiche.

Il dipendente rispetta scrupolosamente gli orari di apertura al pubblico del Settore a cui e' assegnato, rispetta eventuali appuntamenti con i cittadini e risponde tempestivamente ai loro reclami.

Il dipendente rispetta altresi' scrupolosamente i termini per lo trattazione delle pratiche di ufficio fissati dal proprio diretto superiore e/o dal Direttore di Settore di riferimento nonche' i termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi fissati dalla legge, dai regolamenti dell'ente e dal Piano per la Trasparenza.

I tempi di risposta alle richieste/istanze dei cittadini da cui scaturiscono procedimenti amministrativi sono, inoltre, costantemente monitorati in fase di controllo interno. Scostamenti significativi del tempo massimo ovvero del tempo medio di conclusione del procedimento, fatte salve le eventuali e conseguenti responsabilita', devono essere motivati da circostanze oggettive. Analogamente, deve avere riscontro e fondamento oggettivo l'evidente accelerazione dei tempi di procedimento rispetto a quelli ordinari.

Il dipendente deve essere sempre riconoscibile mediante l'esibizione in modo visibile del cartellino o di altro supporto identificativo, da indosso o da scrivania, messo a disposizione dall'amministrazione a meno di diverse disposizioni di servizio motivate dall'esigenza di salvaguardare la sicurezza del dipendente medesimo.

Durante il servizio il dipendente deve curare scrupolosamente la propria igiene personale e la propria immagine in modo da instaurare con il pubblico contatti socialmente apprezzabili.

Fatto salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive o denigratorie nei confronti dell'amministrazione quale applicazione dei generali doveri di lealta' e correttezza nei confronti dell'amministrazione stessa.

Con riferimento al dovere di astensione di cui al precedente comma, e' considerata di particolare gravita' la violazione che avvenga in luoghi pubblici, nei social network o comunque in rete.

Il dipendente non assume impegni ne' anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie od altrui inerenti l'ufficio al di fuori dei casi consentiti e/o autorizzati. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od attivita' amministrative, in corso o concluse, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli utenti interessati anche della possibilita' di avvalersi dell'URP.

Il dipendente rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza con le modalita' e le tempistiche stabilite dalle nrome in materia di accesso e dai regolamenti del Comune di Pomarance.

Il dipendente osserva scrupolosamente il segreto d'ufficio e la normativa in materia di trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto verbalmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili in quanto tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente in merito alla richiesta, il dipendente indirizza l'utente al Direttore del Settore competente.

Articolo 13

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRETTORI DI SETTORE.

Il titolare di Posizione Organizzativa Direttore di Settore svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue con impegno gli obiettivi assegnati ed adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

Il Direttore di Settore, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara altresi' se ha parenti ed affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attivita' politiche, professionali od economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovra' dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attivita' inerenti all'ufficio. Il Direttore di Settore fornisce anche le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

(14)

Le comunicazioni di cui al precedente comma devono essere effettuate al Sindaco ed al Responsabile per la Trasparenza.

Il Direttore di Settore nei rapporti con gli altri Direttori, con i dipendenti assegnati al proprio ed agli altri Settori, con i collaboratori esterni e con i destinatari dell'azione amministrativa, assume atteggiamenti leali e trasparenti ed adotta un comportamento esemplare ed imparziale.

Il Direttore cura e vigila affinche' le risorse assegnate al proprio Settore, strumentali ed umane, siano utilizzate per finalita' esclusivamente istituzionali ed in nessun caso per esigenze personali.

Nei rapporti con il personale assegnato al proprio Settore, il Direttore cura, compatibilmente con le risorse a sua disposizione, il benessere organizzativo della struttura favorendo l'instaurarsi di rapporti rispettosi e cordiali con e tra i collaboratori ed assume iniziative finalizzate alla buona circolazione delle informazioni, alla formazione ed all'aggiornamento del personale ed alla valorizzazione delle differenze di genere, eta' e condizioni.

In merito alla ripartizione dei carichi di lavoro, il Direttore assegna l'istruttoria delle pratiche in maniera equa tenendo conto delle capacita', delle attitudini e delle professionalita' di ciascuno dei dipendenti assegnati al proprio Settore. Questi ultimi possono segnalare evidenti disparita' di ripartizione dei carichi di lavoro da parte del Direttore con comunicazione scritta e circostanziata al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nella valutazione del personale assegnato al proprio Settore il Direttore agisce con imparzialita', correttezza e trasparenza.

Nel caso in cui venga a conoscenza di un illecito da parte di uno dei dipendenti assegnati al proprio Settore, il Direttore adotta i provvedimenti di sua competenza, informa tempestivamente l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, prestando ove richiesta la sua fattiva collaborazione, e provvede ad inoltrare altrettanto tempestiva denuncia all'autorita' giudiziaria penale o segnalazione alla Corte dei Conti per le rispettive competenze: di quanto fatto dovra' essere inoltre informato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di uno dei dipendenti assegnato al proprio Settore, il Direttore adotta tutte le cautele previste dalla legge e dal Piano Triennale Anticorruzione adottato annualmente dal Comune di Pomarance affinche' il segnalante venga adeguatamente tutelato e non venga indebitamente rivelata la sua identita' nel procedimento disciplinare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 bis del D.LGS. n. 165/2001.

Il Direttore di Settore ha l'obbligo di vigilare sul rispetto da parte dei dipendenti assegnati al proprio Settore delle norme in materia di incompatibilita', cumulo di impieghi ed incarichi di lavoro al fine di evitare qualsiasi pratica non consentita di "doppio lavoro".

All'interno dell'organizzazione il Direttore di Settore, nei limiti delle sue possibilita', evita che possano diffondersi notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attivita' ed ai dipendenti. Il Direttore, inoltre, favorisce la diffusione della conoscenza delle buone e corrette prassi dell'azione amministrativa al fine di rafforzare il senso di fiducia del cittadino utente nei confronti dell'amministrazione.

(16)

Articolo 14

CONTRATTI ED ALTRI ATTI NEGOZIALI

Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipula di contratti per conto del Comune di Pomarance nonche' nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi ne' corrisponde o promette ad alcuno utilita' a titolo di intermediazione ne' per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto.

Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano nei casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attivita' di intermediazione professionale.

Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilita' nel biennio precedente ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 c.c. (Contratto concluso mediante moduli o formulari). Nel caso in cui il Comune di Pomarance concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilita' nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attivita' relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 c.c., con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione ne informa per iscritto il Direttore di Settore.

Se nelle situazioni di cui ai commi 3 e 4 si trova il Direttore di Settore, questi ne informa per iscritto il Segretario Generale.

Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte il Comune, rimostranze verbali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa tempestivamente e per iscritto il proprio Direttore di Settore.

17

Articolo 15

VIGILANZA, CONTROLLO, MONITORAGGIO ED ATTIVITA' DI FORMAZIONE.

Sull'applicazione del presente Codice vigilano i Direttori di Settore, le strutture di controllo interno e l'Ufficio per i procedimenti disciplinari.

Le attività svolte ai sensi del presente Codice dall'Ufficio per i procedimenti disciplinari si uniformano alle previsioni di cui al Piano Triennale Anticorruzione adottato annualmente dal Comune di Pomarance.

L' Ufficio per i procedimenti disciplinari cura l'aggiornamento del presente Codice, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate ed assicura garanzie e tutele di cui all'articolo 54 bis del D.LGS. n. 165/2001.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione cura la diffusione e la conoscenza del presente Codice, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale la comunicazione all'Autorita' Nazionale Anticorruzione dei risultati del monitoraggio.

L'Ufficio per i procedimenti disciplinari ed il Responsabile per la prevenzione della corruzione operano in totale ed assoluta collaborazione tra loro.

Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione del codice di comportamento, l'Ufficio per i procedimenti disciplinari puo' chiedere all'Autorita' Nazionale Anticorruzione parere facoltativo ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera d) della Legge n. 190/2012.

Il Comune di Pomarance assicura al personale dipendente l'accesso alle attivita' formative in materia di trasparenza ed integrita' che consentano al personale medesimo di conseguire una

piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento nonche' un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

Articolo 16

RESPONSABILITA' CONSEGUENTE ALLA VIOLAZIONE DEI DOVERI DEL CODICE.

La violazione degli obblighi previsti nel presente codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferne restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente codice di comportamento nonche' dei doveri e degli obblighi previsti dal Piano Triennale Anticorruzione da' luogo anche a responsabilita' penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa e' fonte di responsabilita' disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualita' e proporzionalita' delle sanzioni.

Ai fini della determinazione del tipo e dell'entita' della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione e' valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravita' del comportamento e all'entita' del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio del Comune di Pomarance.

Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi di riferimento incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei seguenti casi:

- 1) violazione delle disposizioni di cui all'articolo 4 qualora concorrano la non modicita' del valore del regalo o delle altre utilita' e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attivita' tipici dell'ufficio;
- 2) violazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, IV comma;
- 3) violazione delle disposizioni di cui all'articolo 14, III comma;
- 4) recidiva negli illeciti di cui all'articolo 4, XII comma, 6, III comma, esclusi i conflitti meramente potenziali e 13, XII comma, primo periodo.

I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.

Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi gia' previsti dalle legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilita' disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

19

Articolo 17

DISPOSIZIONI FINALI.

Il Comune di Pomarance attua la piu' ampia diffusione del presente codice mediante:

- pubblicazione a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione sul sito web istituzionale dell'Ente;
- trasmissione a mezzo mail a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione a tutti i Direttori di Settore.
- trasmissione a mezzo mail a cura di ciascun Direttore di Settore, nelle forme e con le modalita' ritenute dal medesimo piu' opportune, a tutti i dipendenti assegnati al proprio Settore, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore del Comune.

I Direttori di Settore, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegnano e fanno sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati copia del codice di comportamento.

Per tutto quanto non previsto nel presente codice si applicano le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013.

INDICE

Articolo 1 OGGETTO DEL PRESENTE CODICE E SUO FONDAMENTO NORMATIVO

Articolo 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Articolo 3 PRINCIPI GENERALI E RELATIVE REGOLE DI COMPORTAMENTO

Articolo 4 REGALI, COMPENSI ED ALTRE UTILITA': NORME DI COMPORTAMENTO E DIVIETI

Articolo 5 PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E/O AD ORGANIZZAZIONI

Articolo 6 COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE

Articolo 7 OBBLIGO DI ASTENSIONE

Articolo 8 DISPOSIZIONI IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Articolo 9 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DI TRACCIABILITA' DEI PROCESSI DECISIONALI

Articolo 10 COMPORTAMENTO DEL DIPENDENTE NEI RAPPORTI PRIVATI

Articolo 11 COMPORTAMENTO DEL DIPENDENTE DURANTE IL SERVIZIO

Articolo 12 RAPPORTI CON IL PUBBLICO E RISPOSTE ALL'UTENZA

Articolo 13 DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRETTORI DI SETTORE

Articolo 14 CONTRATTI ED ALTRI ATTI NEGOZIALI

Articolo 15 VIGILANZA, CONTROLLO, MONITORAGGIO ED ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Articolo 16 RESPONSABILITA' CONSEGUENTE ALLA VIOLAZIONE DEI DOVERI DEL CODICE

Articolo 17 DISPOSIZIONI FINALI